

Vita in CAMPAGNA

www.vitaincampa.gna.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

Siamo ancora in tempo per porre in fioriera diverse piante annuali

Per avere fioriere attraenti nei prossimi mesi non è più possibile rimandare la sostituzione delle specie ormai a fine fioritura, tenendo conto che in giugno rimane ancora una sufficiente scelta presso i vivai. Tra le specie disponibili che possono essere ancora messe a dimora con successo nelle fioriere sul terrazzo o in giardino abbiamo privilegiato quelle che mantengono le loro fioriture fino ai geli

Sarà capitato a più di qualche appassionato di ritrovarsi a fine maggio-giugno con le fioriere allestite in autunno-inverno ancora in esuberante fioritura. È il caso, per esempio, di parecchie varietà di viole e margherite ornamentali che mantengono la loro splendida fioritura molto a lungo e non invitano a sostituirle, come andrebbe fatto, con le specie a fioritura estivo-autunnale.

Questo perdurare di alcune piante a fioritura tardo-invernale e primaverile è senza dubbio merito dei progressi fatti dagli ibridatori, i quali hanno selezionato varietà che resistono meglio ai primi caldi e possono essere ancora stupende in giugno.

Se vogliamo però avere fioriere attraenti nei prossimi mesi, non possiamo più rimandare la sostituzione delle specie a fine fioritura, tenendo conto che in giugno rimane ancora poco tempo per una sufficiente scelta presso i più riforniti garden center e vivai.

LE TRADIZIONALI PIANTE ANNUALI A FIORITURA ESTIVA

Gerani (A), fucsie (B), verbene (C) e petunie (D). Anche se è un po' tardi rispetto al momento ideale per la messa a dimora di queste specie (andrebbero piantate in marzo-aprile), presso molti vivai possiamo trovare ancora delle piante disponibili da mettere a dimora quanto prima nelle fioriere. **Dobbiamo però controllare bene che queste non siano i resti, l'invenduto dei mesi precedenti!** Da



Presso molti vivai in giugno è possibile trovare ancora piante annuali disponibili di **gerani (A), fucsie (B), verbene (C) e petunie (D)**

cosa si può vedere? Oltre alla dimensione della pianta, che non sempre però è un dato significativo, possiamo valutare lo stato della zolla di terra: se questa è compatta e alla vista appare un unico affastellamento di radici (*vedi foto qui a lato*) significa che la pianta è vecchia e già a fine carriera.

Inoltre la pianta deve essere piena di foglie di colore verde



scuro, priva di foglie gialle alla base e con boccioli fiorali numerosi in tutte le parti della vegetazione.

LE PIANTE ANNUALI CHE FIORISCONO FINO AI PRIMI GELI

➔ Vi proponiamo ora una rassegna di piante che si prestano a essere messe a dimora nelle fioriere anche tardivamente, in questo mese di giugno, e che ci offriranno le loro splendide fioriture non solo in estate ma anche in autunno e fino ai primi geli [1].

1-Angelonia. Questo genere comprende piante che prediligono il caldo, ma che fioriscono fino ai primi geli. La loro crescita è molto vigorosa e possono raggiungere i 50-60 cm di altezza. Producono fiori simili a delle piccole orchidee riunite in spighe. Una varietà recentemente immessa sul mercato è «Alonia» che si caratterizza per una crescita compatta simile ai gerani zonali e per i tre colori dei fiori: blu (1), bianco (1a) e rosa.

2-Agastache mexicana. È una pianta adatta per airole e grandi vasi, interessan-



Angelonia. Queste piante prediligono il caldo, ma fioriscono abbondantemente fino ai primi geli. Nelle foto: Alonia Dark Blue (1) Alonia White (1a)



2
Agastache mexicana. È una pianta adatta per airole e grandi vasi con varietà a fiori rossi, arancio, giallo e lilla



3
Cuphea. Questo genere comprende piante da mezz'ombra, con foglie e fiori molto piccoli (meno di 1 cm di diametro)



4



4a

Dipladenia. La varietà *Cosmos White* (4) e la varietà *«Classic Red»* (4a) appartengono al gruppo *«Sundaville»*



5

Gazania. È un genere di piante tipicamente estive adatte ai climi più aridi e assolati. Nelle foto: *Gaziana «Sun Bathers Nahui»* (5) e *«Sun Bathers Katua»* (5a)



5a



6

Salvia farinacea. È una specie ornamentale che valorizza molto le grandi fioriere



7

Tunbergia. Queste piante producono dei curiosi fiori a cinque petali, grandi, con un occhio nero al centro

te, oltre che per la sua fioritura, dai numerosi colori, persistente fino ai geli, anche per il profumo particolare. La specie è rustica e resiste ai geli fino a $-7-8^{\circ}\text{C}$.

3-Cuphea. Questo genere comprende piante da sistemare in mezz'ombra, con foglie e fiori molto piccoli (meno di 1 cm di diametro), interessanti per la fioritura continua fino ai geli e le colorazioni bianca, rosa e lilla. Si trovano in commercio anche specie a foglia variegata.

4-Dipladenia. Le dipladenia, in particolare le varietà del gruppo *«Sundaville»* (4 e 4a), si caratterizzano per il colore del fiore rosso acceso, la vegetazione verde scuro e lucida, la grande resistenza al caldo-asciutto e la ricca fioritura fino ai geli. Nonostante il portamento semirampicante sono impiegate sempre più come piante ricadenti da balcone. Sostituiscono egregiamente le classiche petunie, rispetto alle quali sono meno esigenti in fatto di bagnature e di concimazioni.

5-Gazania. È un genere di piante tipicamente estive adatte ai climi più aridi e assolati. Le diverse varietà (5 e 5a) producono fiori grandi, semplici o doppi, che si chiudono la sera. Vanno molto bene nei luoghi soleggiati con scarse possibilità di innaffiature.

6-Salvia farinacea. È una specie adatta ad airole, ma la si può coltivare benissimo anche in grandi fioriere. I suoi fiori sono perfetti per creare piccoli mazzetti decorativi sulle tavole estive.

7-Tunbergia. Questo genere comprende piante rampicanti che producono dei curiosi fiori a cinque petali con al centro un occhio nero. Trova impiego non solo come rampicante, ma anche, con effetto particolare sui balconi, come ricadente.

PRECAUZIONI PER L'INVASO

Gli invasi tardivi fatti in questo mese di giugno richiedono qualche attenzione. In particolare le piante devono essere invase con la zolla di terra ben bagnata, mai con la terra asciutta, altrimenti la pianta difficilmente riuscirebbe a recuperare l'umidità persa. Bisogna quindi bagnare bene le piante appena acquistate (un paio di volte a distanza di 2-3 ore) e invasarle quando il sole e il caldo cominciano ad attenuarsi. Se possibile ombreggiate le piante i 4-5 giorni seguenti; se non potete ombreggiare, mettetle momentaneamente i vasi in una zona più fresca del terrazzo o del giardino.

Luigi Vasarri

[1] Per le cure di coltivazione da riservare alle piante annuali qui illustrate rimandiamo al supplemento «i Lavori», rubrica Giardino - Piante da fiore per terrazzo e balcone.